



Disegno di legge di conversione del D.L. n. 5/2023

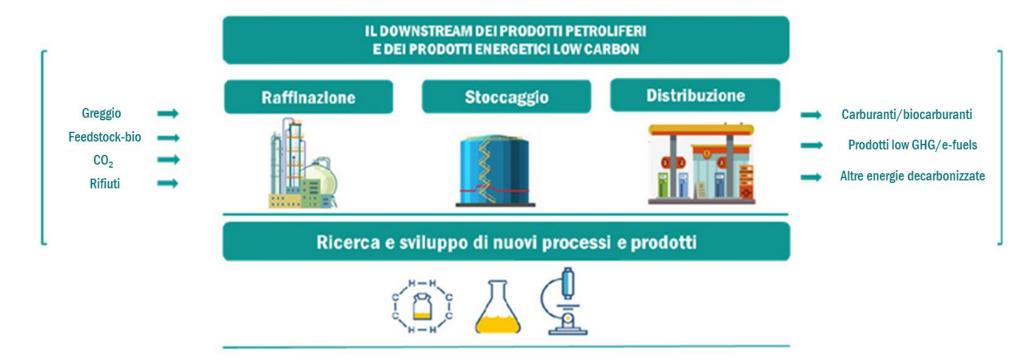
Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico (A.C. 771)

Audizione presso la X Commissione della Camera dei Deputati, 27 gennaio 2023

## Chi è unem

Unione Energie per la Mobilità riunisce le **principali imprese** che operano nei settori della raffinazione, dello stoccaggio e della distribuzione di **prodotti derivati dal petrolio e da altre materie prime rinnovabili** e nella ricerca e sviluppo di **nuove soluzioni low carbon** 

Il cambio di nome da Unione Petrolifera a Unione Energie per la Mobilità nasce dall'esigenza di rappresentare al meglio il progressivo mutamento della nostra realtà industriale e distributiva avviato da tempo in linea con il processo di decarbonizzazione







## I numeri della filiera



11 raffinerie e 2 bioraffinerie, di cui 6 nel Mezzogiorno, che garantiscono la copertura della domanda di carburanti, lubrificanti e bitumi

Una rete di distribuzione composta da 21.700 punti vendita e oltre 100 depositi con capacità superiore a 3.000 mc

Una rete di oleodotti di 2.700 km

#### Il comparto distribuisce:

122 milioni litri/giorno di carburanti, di cui 5 milioni di biocarburanti

17 milioni litri/giorno di jet fuel

10 milioni litri/giorno di prodotti per la navigazione

1,4 milioni di litri/giorno di lubrificanti

4,4 milioni kg/giorno di bitumi



**150 mila occupati** (diretti e indiretti) altamente qualificati

Oltre 100 miliardi di euro di fatturato annuo

Un contributo alla bilancia commerciale **pari a 13 miliardi di euro/anno** in termini di valore delle esportazioni

Un valore aggiunto all'economia di 2,4 miliardi di euro/anno

Assicura ai propri fornitori oltre **80 miliardi di euro** di fatturato, favorendo lo sviluppo di aziende di piccole e medie dimensioni, fortemente specializzate

Investiti ultimi 20 anni **oltre 20 miliardi di euro**, soprattutto per la salvaguardia ambientale e la sicurezza

Oltre 1.000 brevetti registrati





### Aumento accise: il comportamento del settore

In occasione dei recenti interventi in materia di accise il settore ha avuto un comportamento trasparente, trasferendo al consumo solo l'aumento fiscale

Anche le Amministrazioni che vigilano sui prezzi del settore hanno confermato l'assenza di comportamenti speculativi

| PREZZO ITALIA MEDIA 26-31 DICEMBRE 2022 (€/LITRO) |         |  |
|---|---------|--|
| BENZINA   | GASOLIO |  |
| 1,644   | 1,707   |  |
| PREZZO ITALIA MEDIA 2-9 GENNAIO 2023(€/LITRO)     |         |  |
| BENZINA   | GASOLIO |  |
| 1,812   | 1,868   |  |
| VARIAZIONE ASSOLUTA (€/LITRO)                     |         |  |
| +0,168  | +0,161  |  |

L'entità della variazione dell'accisa (più Iva) dal 1° gennaio è stata pari a +0,183 €/litro

Fonte: Rilevazioni Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase)





### Anche la rete autostradale ha avuto un comportamento assolutamente corretto

| PREZZO MEDIO AUTOSTRADE 31/12/2022 (€/LITRO) |                 |  |
|--|-----------------|--|
| BENZINA                                      | GASOLIO         |  |
| 1,740  | 1,798           |  |
| PREZZO MEDIO AUTOSTRADE 9/1/2023 (€/LITRO)   |                 |  |
| BENZINA                                      | GASOLIO GASOLIO |  |
| 1,912  | 1,963           |  |
| VARIAZIONE ASSOLUTA (€/LITRO)                |                 |  |
| +0,172                                       | +0,165          |  |

L'entità della variazione dell'accisa (più Iva) dal 1° gennaio è stata pari a +0,183 €/litro

Fonte: Elaborazione su dati Staffetta e OsservaPrezzi del Mimit

Rispetto alla rete ordinaria i prezzi sono più alti di 10 centesimi€/litro dovuti a maggiori costi (servizio h24 e 7/7) e alle royalties pagate ai concessionari



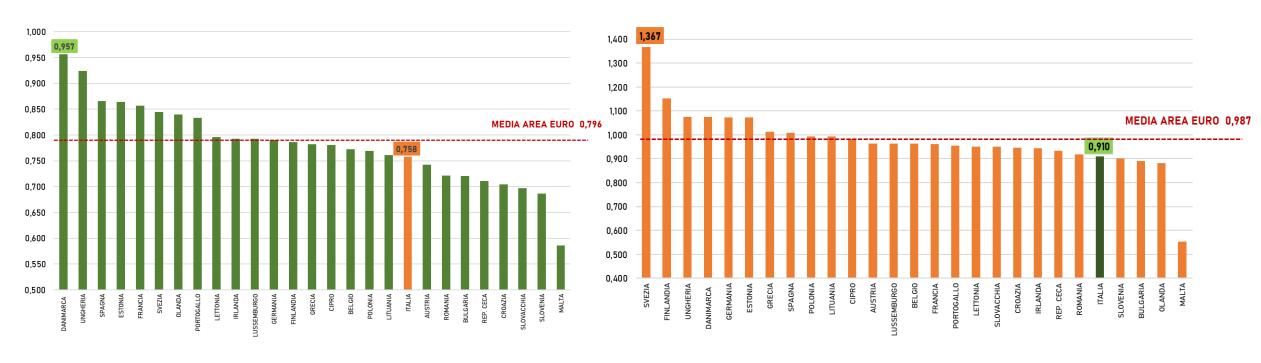


## I prezzi industriali sono tra i più bassi d'Europa su benzina e gasolio

### Nella classifica europea sulla benzina siamo al 19° posto, sul gasolio al 23°

#### Benzina: prezzo industriale\* nei Paesi UE (€/litro)





\*al netto delle tasse

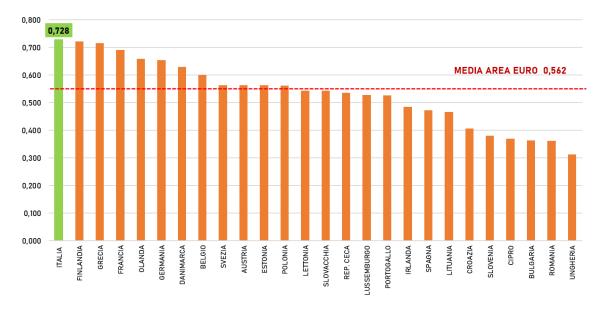
Fonte: Commissione UE - DG Energy, rilevazione del 16 gennaio 2023



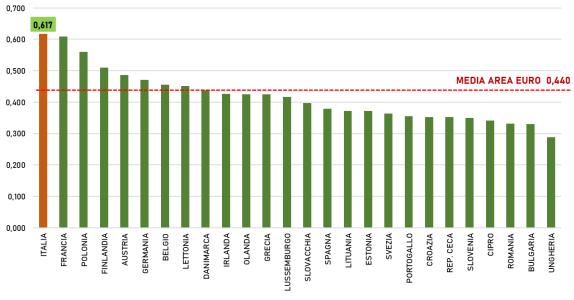


# ... mentre le accise sono le più alte d'Europa

#### Le accise sulla benzina nei Paesi UE (€/litro)



#### Le accise sul gasolio nei Paesi UE (€/litro)



Fonte: Commissione UE - DG Energy, rilevazione del 16 gennaio 2023





### Valutazioni su confronto con Europa

#### Il confronto con l'Europa evidenzia che:

- il nostro prezzo industriale è decisamente al di sotto delle media UE, anzi tra i più bassi d'Europa, grazie ad un mercato fortemente concorrenziale, nonostante la nota inefficienza della rete;
- il nostro livello di accisa è il più alto d'Europa sia sulla benzina che sul gasolio.

### È importante quindi:

- rivedere la fiscalità sui carburanti non con interventi emergenziali ma in chiave strutturale e prospettica, intervenendo sulla fiscalità della componente rinnovabile presente nei carburanti, anche con l'intento di promuovere lo sviluppo dei carburanti low carbon;
- non compromettere l'attuale livello di concorrenzialità del settore della distribuzione carburanti, introducendo un parametro di riferimento per i prezzi.





# Il prezzo dei carburanti è già completamente trasparente

... grazie ai numerosi interventi normativi susseguitisi nel corso degli anni, che hanno attivato diversi strumenti di informazione validi ed efficaci:



Osservaprezzi – di competenza del Ministero delle imprese e del Made in Italy: i gestori degli impianti stradali e autostradali di carburanti sono tenuti alla comunicazione dei prezzi praticati tempestivamente in caso di aumento e comunque almeno settimanalmente

<u>Cartellonistica prezzi</u> – obbligo di pubblicizzare presso il p.v. in modo visibile dalla carreggiata, con un'articolata cartellonistica, i prezzi effettivamente praticati per i singoli prodotti e per le diverse tipologie di servizio (L. n. 27/2012 e DM 17 gennaio 2013)

<u>Rilevazione «prezzo Italia» per confronto</u> – di competenza del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, rilevazione settimanale prezzo medio Italia per invio alla Commissione europea (Decisione Commissione Europea 1999/280/CE e 1999/566/CE)

Alla luce delle rilevazioni mostrate, ulteriori interventi risulterebbero quanto meno superflui se non controproducenti essendo il mercato già del tutto trasparente





### Esposizione di un prezzo medio: controproducente per la trasparenza e la concorrenza

- A partire dal 1994, con la liberalizzazione dei prezzi dei carburanti, l'Autorità antitrust è intervenuta più volte per promuovere l'eliminazione della pubblicizzazione di qualsiasi prezzo di riferimento (listini, prezzi consigliati, differenziali geografici, etc..), considerato dall'Autorità «uno scambio di informazioni utili al raggiungimento di un parallelismo dei prezzi»
- Sulla base delle indicazioni dell'Antitrust, oggi, l'unico prezzo da esporre presso l'impianto, come chiarito anche dal «Codice del consumo», deve essere quello realmente praticato
- La diffusione giornaliera di un prezzo medio potrebbe, infatti, agevolare un allineamento verso l'alto dei prezzi praticati presso gli impianti, con l'avvicinamento dei prezzi più bassi al prezzo di riferimento e nessun effetto su quelli più alti essendo nella stragrande maggioranza dei casi legati a maggiori costi specifici del p.v. non comprimibili
- L'indicazione di un'ulteriore voce sulla cartellonistica dei prezzi presso gli impianti di distribuzione carburanti spesso già molto articolata e che l'automobilista deve decifrare con un colpo d'occhio rischia inoltre di ingenerare confusione, a discapito del consumatore
- Il rischio concreto è vanificare gli sforzi che negli ultimi decenni hanno portato ad un mercato diversificato e ampiamente concorrenziale





## La misura comporta significative criticità attuative in termini di tempi e di costi

Premesso che il Codice della Strada prevede che la collocazione dei cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade, o in vista di esse, sia soggetta ad autorizzazione da parte dell'ente proprietario della strada (nei centri abitati la competenza è dei Comuni), la modifica della cartellonistica presso gli impianti richiede:

- Studio della cartellonistica differenziato per ubicazione e caratteristiche impianto, per rendere conformi le prescrizioni del decreto attuativo con le disposizioni a rispetto della sicurezza;
- Presentazione progetto al proprietario della strada e/o al Comune su profili sicurezza stradale e per esclusione dalla pubblicità;
- Approvazione del progetto;
- Gara e ordine alla ditta fornitrice;
- Realizzazione (approvvigionamento materiali), distribuzione e installazione.

Tempi di completamento: almeno 12/18 mesi. La tempistica prevista dal DL (15 gg da DM con modalità attuative) è assolutamente incongrua e praticamente impossibile da rispettare





### Costi di realizzazione

- Il costo della realizzazione si differenzia in funzione delle caratteristiche richieste e della tipologia di cartello in base al p.v. (cartaceo, digitale, retro illuminato, etc.)
- Il costo dell'installazione è funzione dell'ubicazione e della tipologia del cartello (su strada, in altezza, digitale, etc.)
- Si valuta un costo da 3.000 ad oltre 20.000 euro per impianto, a seconda della tipologia e ubicazione della cartellonista che verrà richiesta/approvata
- Ulteriore complessità richiede la pubblicizzazione negli impianti completamente automatizzati, essendo necessario un sistema di aggiornamento da remoto o un intervento fisico giornaliero in loco





### Conclusioni

- Settore già monitorato: ampia trasparenza ed informazione al consumatore
- Verificata assenza di comportamenti speculativi: si tratta di limitati casi sporadici
- Strumento individuato non aumenta la trasparenza, già presente, e determina rischi di allineamento dei prezzi al rialzo, compromettendo la concorrenza che oggi caratterizza il settore e che rende i nostri prezzi tra i più bassi d'Europa nonostante l'inefficienza della nostra rete
- Tempi di realizzazione lunghi non congruenti con obiettivi immediati misura, salvo il ricorso alla pubblicizzazione di strumenti digitali per la consultazione di tali dati direttamente sull'App di Osservaprezzi del MIMIT (pubblicazione QR-CODE con rinvio ad APP)
- Costi della misura, sia in fase realizzativa che di controllo, molto elevati







Vi invitiamo a seguirci sui nostri canali social







w www.unem.it @unem\_it in /company/muoversi